aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1474320
del 06/11/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/89

Allegati: nessuno

Al Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: S969 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo al progetto di Impianto eolico costituito da 6 Aerogeneratori denominato 'BRIC SURITE', comune di Cairo Montenotte (SV)

Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006.

In riscontro alla nota Prot-2023-1361538 del 03/10/2023, con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica quanto segue.

Il progetto da realizzarsi riguarda l'installazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica in località Bric Surite, nei territori comunali di Cairo Montenotte e Altare, costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,5 MW, alti 112 metri, e con rotore avente diametro pari a 136 metri, per un totale di 27 MW.

Per la matrice aria, vista la natura delle opere in progetto, non si riscontrano particolari criticità: potenziali impatti si potranno rilevare in fase di cantiere e sono costituiti dalle emissioni dei mezzi d'opera e dalle polveri. Al fine di contenere tali impatti, indicati dal proponente di lieve entità, reversibili e mitigabili, dovranno essere attuate idonee misure di mitigazione, come indicate nello studio, quali il bagnamento periodico delle vie di accesso necessarie allo svolgimento dei lavori, per ridurre al minimo il sollevamento di polveri.

Per quanto riguarda il rumore, in esito alla fase di adeguatezza e completezza documentale, lo scrivente Settore aveva indicato la necessità che la valutazione di impatto acustico fosse integrata con idonea reportistica relativa alla definizione del clima acustico ante-operam e che la stima previsionale dei livelli acustici fosse riformulata chiarendo l'utilizzo dei fattori di attenuazione considerati e dei dati di emissione sonora riportati nella scheda tecnica dell'impianto. In particolare, nella stima previsionale dello stato acustico post-operam, la relazione utilizzata per il calcolo dei livelli di rumore considerava anche un fattore di attenuazione dovuto alla presenza di una barriera tra sorgente e recettore, di cui tuttavia non era fornita alcuna specifica (ubicazione e caratteristiche).

Il proponente ha inviato la documentazione integrativa che formalmente risponde a quanto richiesto. Per quanto riguarda l'utilizzo dei fattori di attenuazione, il tecnico competente estensore dello studio ha chiarito che, oltre all'attenuazione per divergenza geometrica, dovuta alla distanza tra la sorgente sonora e il ricettore, ha tenuto conto di ulteriori attenuazioni correlate alle condizioni ambientali (assorbimento atmosferico, suolo, vegetazione, ecc.), considerando un unico fattore complessivo al quale, nell'ottica di semplificare la trattazione, si è associato il concetto di "fattore di attenuazione dovuto alla presenza di una barriera tra sorgente e recettore". Ha precisato pertanto che "con il temine barriera tra sorgente e recettore non si è indicato uno specifico ostacolo, bensì la somma di una serie di effetti che comportano un'attenuazione che è stata stimata per difetto pari a 20 dB".

Nello studio sono stati considerati 4 ricettori: sia il parco eolico che i recettori ricadono in classe acustica III (Aree di intensa attività umana), fatta eccezione per il recettore 1 (abitato di Prasottano), che ricade in classe IV. Dall'esame dei fogli di calcolo allegati alla valutazione, dove sono indicate le distanze tra i sei aerogeneratori e i recettori considerati, si evince che la distanza minima recettore-pala eolica è di circa 200 metri.

La valutazione previsionale, anche a valle delle integrazioni sopra riportate, conclude che l'impatto acustico derivante dall'insediamento degli aerogeneratori risulta limitato e tale da consentire il rispetto dei limiti normativi. Tale valutazione applica tuttavia, oltre all'attenuazione per divergenza geometrica, anche un'attenuazione ulteriore di 20 dBA dovuta alle condizioni ambientali. Si precisa che tali attenuazioni richiederebbero un'accurata determinazione in quanto il loro contributo è fortemente correlato alle condizioni atmosferiche locali e può dipendere anche in modo significativo dalla frequenza. Si ritiene pertanto che l'applicazione di un abbattimento di 20 dBA tout court possa essere poco cautelativo, in particolare per i recettori più prossimi agli aerogeneratori.

Premesso quanto sopra, viste le incertezze di calcolo evidenziate, si ritiene che non sia possibile escludere con assoluta certezza che possano verificarsi impatti negativi relativamente al comparto rumore per i ricettori più prossimi agli aerogeneratori.

Si rimanda invece al comune competente la valutazione di idoneità della classificazione acustica delle zone destinate ad ospitare le pale eoliche e l'eventuale adozione di una variante della stessa.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 06-11-2023 12:38:26
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026